



## **Come prepararsi didatticamente al prossimo settembre?**

Definendo attentamente tutti gli aspetti organizzativi della didattica digitale integrandola con la didattica tradizionale, specialmente nella scuola secondaria, cercando anche di capitalizzare quanto di interessante è stato fatto con la DAD.

Ad esempio:

- individuando le più efficaci modalità di riprogettazione dell'attività didattica in base alle potenzialità digitali della propria comunità scolastica e avendo particolare riguardo delle necessità degli studenti con BES
- definendo collegialmente gli strumenti di base necessari e, quindi, l'approvvigionamento di tecnologie e software (compreso l'acquisto di piattaforme e strumenti digitali di supporto al recupero delle difficoltà di apprendimento)
- favorendo un approccio tecnologico multimediale e multicanale al servizio dei diversi stili di apprendimento
- rimodulando le attività didattiche nelle aule predisponendo anche le condizioni per alternare attività didattiche a distanza con attività didattiche in presenza
- individuando i gruppi di alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI
- coordinando l'organizzazione dell'erogazione della DDI, assicurando anche l'accesso alle tecnologie a tutti gli alunni (comodato d'uso o altro) e il rispetto della privacy
- prevedendo formazione per il personale docente, non docente e per genitori e alunni
- integrando il PTOF con il *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata* (di competenza del Collegio dei Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto), con particolare riferimento agli alunni con BES
- revisionando il PTOF spostando l'attenzione sugli ambienti di apprendimento e sui processi: ad esempio revisionando i curricoli attualmente appesantiti da contenuti eccessivi, che provocano un sovraccarico cognitivo; promuovendo l'apprendimento integrato di saperi specifici; favorendo un approccio più consapevole e critico ai contenuti digitali....
- individuando gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie usate e stabilendo i criteri per la valutazione degli alunni anche nella DDI ([\*Insegnare e valutare durante la didattica a distanza\*](#))
- revisionando e integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di istituto con apprendici sulla DDI

- organizzando una formazione non solo sui temi del digitale, ma anche sulle metodologie che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata
- tenendosi sempre pronti ai cambiamenti che potrebbero essere necessari strada facendo.

Gli studi pedagogici sostengono che nessuna pratica didattica è di per sé autosufficiente, (specialmente se, come la DAD, "sospende" l'esperienza di relazione interpersonale) e che non esistono soluzioni definitive nella didattica, ma soluzioni contestualizzate, dotate di senso, efficaci misure di organizzazione didattica che utilizzano strumenti didattici in grado di coinvolgere maggiormente gli studenti, magari riprogettando gli spazi didattici interni ed esterni, nella consapevolezza che non si ritornerà più a fare *semplicemente lezione* come in passato.